



## LA POVERA EMMA

**P**oche notizie si hanno di questo canto, peraltro molto popolare negli scorsi decenni e cantato da molti cori in diverse regioni del norditalia. La storia triste della morte di una madre, è narrata in modo sintetico e insieme drammatico, con pennellate veloci ed efficaci, con un ribaltamento finale a sorpresa, dove diventa reale la credenza popolare che l'amore materno è più forte della morte.

Ma come mai mia cara Emma  
Son già le nove e sei ancora a dormir?  
Mi sento male mal da morire  
Ti raccomando i miei tre figliolin

Dopo tre mesi ch'Emma era morta  
D'un'altra donna lui s'innamorò  
D'un'altra donna tanto crudele  
Che maltrattava i suoi tre figliolin

Al più piccino dava le botte  
Agli altri due usava il baston  
Allora andaron sulla sua tomba  
Piangendo: "Ohi mamma, ci tocca morir!"

Quando il marito ritorna casa  
Trova la Emma seduta colà  
"Son ritornata per quell'ingrata  
che maltrattava i miei tre figliolin

Son ritornata per quell'ingrata  
Son ritornata dal mondo di là!"

Armonizzazione: T. C. Edelweiss

# La Povera Emma

3/4 (Bassi)

1. 2.

Son già le no-ve sei an-co-ra a dor mir?  
 di un' al-tra don-na lui s'in-na-mo rò.  
 con gli al-tri du-e u-sa-va il ba

Ma co-me ma-i mia ca-ra Em-ma  
 Do-po tre me-si che Emma era mor-ta,  
 Al più pic-ci-no da-va le bot-te,

3.

ston.

Mi sen-to ma-le, mal da mo-ri-re, ti rac-co-mando i miei tre fi-glio-lin  
 Di un' al-tra don-na tan-to cru-de-le, che mal-trat-ta-va i suoi tre fi-glio-lin.  
 Al-lo-ra an-da-ron sul-la sua tom-ba, piangendo Ohi ma-ma ci tocca mo-ri-r.

Quan-do il ma-ri-to ri-tor-na a ca-sa, tro-va la Em-ma se-du-ta co-là.

1. 2.

"Son ri-tor-na-ta per quell'in-gra-ta che maltrat-tava i miei tre fi-glio-lin.  
 Son ri-tor-na-ta dal mon-do di là".